



PARROCCHIA SAN FRANCESCO DA PAOLA IN TORINO

Via Po 16 - Torino Tel.: +39 011 883605

NEWS n° 09/2018 del 07/05/2018

150 mila persone nel campus di Tor Vergata, a Roma 50° anniversario del Cammino Neocatecumenale

Papa Francesco: «Missione è annunciare che il Signore non si stancherà mai di me, di te, di noi e di questo nostro mondo, del quale forse noi ci stanchiamo».

In occasione del 50 ° anniversario dell'arrivo a Roma del Cammino Neocatecumenale, Papa Francesco ha incontrato 150 mila persone nel campus di Tor Vergata, a Roma, questo sabato 5 maggio, in un incontro internazionale a cui hanno partecipato fedeli provenienti da 134 paesi.



«Sono felice di incontrarvi e di dire oggi con voi: grazie!», «Grazie per il “sì” che avete detto, per aver accolto la chiamata del Signore a vivere il Vangelo e ad evangelizzare». Proprio l’evangelizzazione è il fulcro del Cammino Neocatecumenale. È «la priorità della Chiesa oggi», ha affermato il Papa: «Missione è annunciare che il Signore non si stancherà mai di me, di te, di noi e di questo nostro mondo, del quale forse noi ci stanchiamo».

«Andate» è la parola che, secondo il Papa, sintetizza l’intera missione della Chiesa fin dalle sue origini. Essa «chiede di partire. Ma nella vita è forte la tentazione di restare, di

non prendere rischi, di accontentarsi di avere la situazione sotto controllo. È più facile rimanere a casa, circondati da chi ci vuol bene, ma non è la via di Gesù». Il quale invece «invia», «non usa mezze misure», «non autorizza trasferte ridotte o viaggi rimborsati, ma dice ai suoi discepoli una parola sola: “Andate!”» Ad annunciare il Vangelo a tutto il mondo.

All'incontro, a cui hanno partecipato l'iniziatore, Kiko Argüello, Cardinali e Vescovi di tutto il mondo, il Santo Padre ha inviato 34 nuove “missio ad gentes” che evangelizzeranno in aree secolarizzate o con poca presenza della Chiesa.

Il Camino Neocatecumenale è nato tra i poveri, nella zona di Palomeras Altas a Madrid negli anni '60, e dopo la sua espansione in Spagna, è arrivato a Roma dalle mani dei suoi iniziatori, Kiko Argüello e Carmen Hernández, morta il 19 luglio 2016.

L'incontro con il Pontefice è stato guidato dall'equipe internazionale responsabile del Camino, Kiko Argüello, María Ascensión Romero e il presbitero Mario Pezzi. Hanno partecipato 16 cardinali, tra cui gli arcivescovi di Madrid e Valladolid, Carlos Osoro e Ricardo Blázquez; l'emerito della capitale spagnola Rouco Varela; il cardinale di Boston, Sean O'malley e quello di Vienna, Christoph Schönborn. Più di 90 vescovi hanno partecipato anche all'evento, che ha evidenziato la presenza di prelati spagnoli come San Sebastian, Ignacio Munilla; quello di Córdoba, Demetrio Fernández; o quello di Jerez, José Mazuelos.



Papa Francesco ha affermato che “Per annunciare bisogna rinunciare. Solo una Chiesa che rinuncia al mondo annuncia bene il Signore. Una Chiesa distaccata dal potere e dal denaro, libera dal trionfalismo e dal clericalismo, testimonia in modo credibile che Cristo libera l'uomo. Chi, per il suo amore, impara a rinunciare alle cose che accadono, abbraccia questo grande tesoro: la libertà”. Questo è il cammino della Chiesa che accompagna i fratelli, senza isolarsi, senza imporre il proprio passo di marcia, ma uniti come una Chiesa, rendendo tutti i discepoli di Gesù risorto.



Il culmine dell'incontro è stato il canto del "Te Deum", un inno tradizionale della Chiesa a cui Kiko ha messo la propria musica e che, in una sola voce, è stato il riflesso più evidente della gratitudine che tutti coloro che fanno parte del Cammino hanno verso Dio.

Don Israel